

IL RETTORE

PRESO ATTO dello Statuto;

VISTO il Codice Etico di Ateneo;

VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382;

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTE le delibere del Senato Accademico n. 517/17689 in data 20 ottobre 2014 e del Consiglio di Amministrazione n. 529/30774 in data 22 ottobre 2014 aventi ad oggetto: "Provvedimenti inerenti il regolamento per l'attribuzione delle risorse di cui all'art. 29, comma 19, della legge n. 240/2010 e del relativo bando di partecipazione alla procedura selettiva per la ripartizione delle medesime risorse" con le quali è stato annullato in autotutela, il "Regolamento per l'attribuzione delle risorse di cui all'art. 29, comma 19 della Legge n. 240/2010", emanato con D.R. n. 1662 in data 1 ottobre 2014, oltre a tutti i provvedimenti e gli atti presupposti, conseguenti, connessi ed attuativi, fra cui il bando di partecipazione alla procedura selettiva relativa, emanato con D.R. n. 1663 del 1 ottobre 2014 e tutti gli atti della procedura;

CONSIDERATO inoltre che i suddetti Consessi, nelle medesime sedute del 20 e 22 ottobre 2014 hanno altresì approvato il "Regolamento per l'attribuzione delle risorse di cui all'art. 29, comma 19 della Legge n. 240/2010" nel nuovo testo, revisionato;

RITENUTO di procedere all'emanazione del predetto Regolamento,

DECRETA

E' emanato il "Regolamento per l'attribuzione delle risorse di cui all'art. 29, comma 19 della legge n. 240/2010", nel testo allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

Il suddetto Regolamento entra in vigore il giorno stesso della pubblicazione del presente Decreto Rettorale sul sito web istituzionale di Ateneo.

Parma, 23 ottobre 2014

IL DIRETTORE GENERALE

F.to Silvana Ablondi

IL RETTORE

Loris Borghi

IL PRORETTORE VICARIO
F.to Giovanni Franceschini

<i>U.O.R. - Unità Organizzativa Responsabile</i>	<i>Area Dirigenziale - Risorse Umane</i>	<i>Dott. Gianluigi Michellini</i>
<i>R.P.A. - Responsabile del Procedimento Amministrativo</i>	<i>Capo Settore Personale Docente</i>	<i>Dott.ssa Marina Scapuzzi</i>
<i>Capo Servizio Personale 2^ Fascia</i>	<i>Dott.ssa Marina Scapuzzi</i>	

REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE DI CUI ALL'ART. 29, COMMA 19, DELLA LEGGE N. 240/2010

Art. 1

Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di attribuzione delle risorse *una tantum* di cui all'art. 29, comma 19, della legge 30.12.2010, n. 240, nel rispetto dei criteri fissati dal MIUR attraverso procedura selettiva di valutazione comparativa.

Art. 2

Destinatari e ripartizione delle risorse

1. Sono potenziali destinatari dell'incentivo di cui all'articolo 1, i professori e ricercatori che avrebbero maturato nell'anno 2011, 2012 o 2013 la progressione biennale dello stipendio per classi e scatti, ai sensi degli articoli 36 e 38 del D.P.R. n. 382/80 in assenza delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 21, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122.

2. Le risorse sono distribuite in misura proporzionale alla consistenza numerica nell'anno di riferimento, dei soggetti ammissibili per ruolo e fascia (ordinari, associati e ricercatori a tempo indeterminato). Il Consiglio di Amministrazione può destinare, con provvedimento motivato, fino a un terzo delle risorse così distribuite a favore di diverso ruolo e fascia.

3. Le risorse sono distribuite ai candidati che si sono collocati in posizione utile nelle graduatorie che seguono le procedure di selezione di cui all'art. 5 e comunque nel limite massimo del cinquanta per cento dei soggetti ammissibili di cui al comma 1, per l'anno 2011, e nel limite massimo del sessanta per cento dei soggetti ammissibili per gli anni 2012 e 2013.

Art.3

Domanda di partecipazione

1. Gli aventi diritto di cui all'art. 2 possono presentare domanda di partecipazione alla procedura selettiva entro e non oltre 12 giorni dalla pubblicazione del presente Regolamento sul sito web istituzionale di Ateneo, secondo le indicazioni operative che saranno rese disponibili.

2. Della pubblicazione è data notizia a tutto il personale docente tramite posta elettronica.

3. Le domande, unitamente agli allegati, sono trasmesse, entro il termine perentorio citato ed esclusivamente a mezzo posta elettronica/procedura su portale di Ateneo, al s e g u e n t e indirizzo: *protocollo@unipr.it*

4. L'Amministrazione, in ogni momento, anche su richiesta delle commissioni di valutazione, potrà effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, controlli a campione sul contenuto delle dichiarazioni presentate dai candidati.

Art. 4

Commissioni di valutazione

1. Al termine dei 12 giorni di cui all'art. 2, è costituita, con Decreto Rettorale, una Commissione per ogni anno di riferimento, ciascuna costituita da 3 componenti anche provenienti da altri Atenei: un professore di prima fascia con funzioni di presidente, un professore di seconda fascia, un ricercatore a tempo indeterminato con funzioni anche di segretario. Almeno uno dei componenti della commissione deve appartenere a settori scientifico disciplinari non bibliometrici.
2. Ai fini di un corretto e omogeneo svolgimento dei lavori, le tre commissioni saranno coordinate da una figura, unica, di raccordo, denominata "Coordinatore", con funzioni di armonizzazione e verifica del procedere dei lavori delle commissioni, nominata con Decreto Rettorale.
3. Non possono essere componenti della commissione i docenti ammissibili al beneficio economico che abbiano fatto richiesta di valutazione nell'anno di competenza. Con lo stesso provvedimento e con le stesse modalità sono nominati tre supplenti per ciascuna commissione.
4. Le Commissioni operano validamente in composizione plenaria dei tre componenti e deliberano a maggioranza assoluta.
5. Si applicano gli obblighi di astensione previsti dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e per il caso di conflitto di interessi; in tali evenienze il Presidente e/o il membro della commissione è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Rettore che provvederà a designare il supplente. Il Rettore può, inoltre, sostituire i membri delle Commissioni e il Presidente in caso di dimissioni, di impossibilità sopravvenuta o di mancata partecipazione a due sedute consecutive dei lavori.

Art. 5

Procedura selettiva-criteri

1. Le procedure di selezione sono distinte per ruolo. Nell'applicazione dei criteri si tiene conto dello stato giuridico dei candidati in base al ruolo di appartenenza. L'attribuzione delle risorse avviene previa valutazione comparativa effettuata dalla Commissione secondo i seguenti criteri di merito accademico e scientifico.

Didattica (fino a 40 punti per i professori di prima e seconda fascia; fino a 30 punti per i ricercatori a tempo indeterminato)

Sono oggetto di valutazione, in relazione a ciascun triennio accademico precedente:

- a) regolare assolvimento da parte dei candidati nel triennio precedente dei compiti didattici previsti dal Regolamento didattico e dal Regolamento sui doveri didattici e gli affidamenti di insegnamenti ai docenti, in relazione allo stato giuridico del ruolo di appartenenza in coerenza col registro delle attività didattiche di cui al D.P.R. 382/80 e s.m.i.;
- b) incarichi formali in qualità di referente di Facoltà o di Dipartimento svolti in attività di orientamento e/o tutorato e/o placement;

- c) incarichi formali in qualità di referente di Facoltà o di Dipartimento svolti come referente *Erasmus*;
- d) incarichi formali in qualità di referente di Facoltà o di Dipartimento svolti come referente *per le "fasce deboli"*;
- e) numero di tesi seguite in qualità di Relatore o, nel caso di ricercatori anche in qualità di Correlatore o Tutor (nei corsi di laurea/laurea magistrale, dottorato e specializzazione) fino a un massimo di 3 punti nel triennio.

In particolare, relativamente al triennio di competenza, saranno assegnati i seguenti punteggi per anno:

Requisito	Professori Prima fascia	Professori Seconda fascia	Ricercatori
Attività Didattica nei corsi di: Laurea, Laurea Magistrale, Scuole di Specializzazione, Insegnamenti nei corsi di Dottorato	0 punti per un numero di ore di lezioni ed esercitazioni <=60 Ogni 10 ore in eccedenza alle 60 un punto; sono ricomprese anche le frazioni di punto	0 punti per un numero di ore di lezioni ed esercitazioni <=60 Ogni 10 ore in eccedenza alle 60 un punto; sono ricomprese anche le frazioni di punto	Un punto ogni 10 ore di lezione dei soli insegnamenti avuti in affidamento; sono ricomprese anche le frazioni di punto
Referente di Facoltà o Dipartimento per l'Orientamento	0 punti in assenza 1,5 punti in presenza per anno	0 punti in assenza 1,5 punti in presenza per anno	0 punti in assenza 1,5 punti in presenza per anno
Referente di Facoltà o Dipartimento per il Tutorato	0 punti in assenza 1,5 punti in presenza per anno	0 punti in assenza 1,5 punti in presenza per anno	0 punti in assenza 1,5 punti in presenza per anno
Referente di Facoltà o Dipartimento per il Placement	0 punti in assenza 1,5 punti in presenza per anno	0 punti in assenza 1,5 punti in presenza per anno	0 punti in assenza 1,5 punti in presenza per anno
Referente di Facoltà o Dipartimento	0 punti in assenza 1,5 punti in presenza per anno	0 punti in assenza 1,5 punti in presenza per anno	0 punti in assenza 1,5 punti in presenza per anno

<i>Erasmus</i>			
Referente di Facoltà o Dipartimento “fasce deboli”	0 punti in assenza 1,5 punti in presenza per anno	0 punti in assenza 1,5 punti in presenza per anno	0 punti in assenza 1,5 punti in presenza per anno
Numero di tesi di Laurea/Laurea Magistrale/Dottorat o/Specializzazione	Fino a un massimo di 3 punti (Relatore) nei tre anni. Ogni tesi è da valutarsi 0,5 punti	Fino a un massimo di 3 punti (Relatore) nei tre anni. Ogni tesi è da valutarsi 0,5 punti	Fino a un massimo di 3 punti (Relatore/Correlatore/T utore) nei tre anni. Ogni tesi è da valutarsi 0,5 punti

Ricerca (fino a 40 punti per i professori di prima e seconda fascia; fino a 50 punti per i ricercatori a tempo indeterminato):

a) Nel caso di Professori di I fascia, II fascia e ricercatori rispettivamente 18, 18 e 27 punti saranno assegnati sulla base della produzione scientifica, in relazione al triennio accademico precedente. Ogni candidato potrà sottoporre alla commissione, allegandoli in formato PDF alla istanza di partecipazione alla procedura, massimo tre (3) prodotti della ricerca opportunamente scelti nel triennio accademico sottoposto a valutazione. I candidati aventi diritto a presentare un’istanza su anni diversi non potranno ripresentare i medesimi prodotti.

Per prodotto della ricerca si intendono:

- articoli su rivista dotata di ISSN o ISBN;
- pubblicazioni in atti di convegni internazionali e nazionali dotati di ISBN o ISSN;
- capitoli di libro, monografie, edizioni critiche e/o commentate dotati di ISBN o ISSN.

Nel caso di pubblicazioni su rivista il candidato avrà cura di indicare, per ogni articolo sottomesso:

- per i settori bibliometrici: il ranking in quartili della rivista, acquisibile dalla banca dati “Web of Science” o, in alternativa, la classificazione dei GEV ANVUR, tenendo conto ove possibile dell’anno di pubblicazione e, ove siano presenti più Category Name (Subject Category), scegliendo in base alla collocazione migliore; nel caso non venga indicato il ranking o la classificazione, il prodotto presentato sarà automaticamente inserito nell’ultima fascia;
- per i settori non bibliometrici: la classificazione dei GEV ANVUR secondo l’anno di pubblicazione.

Per i soli settori bibliometrici, la commissione, per i prodotti di ricerca “articoli su rivista”, procederà con lo stabilire un punteggio da assegnare ai singoli prodotti in base alla classificazione in quartili o alla classificazione GEV ANVUR. Per la valutazione del prodotto di ricerca che non rientra nella categoria

“articoli su rivista” il punteggio assegnato al singolo prodotto, non potrà essere maggiore del punteggio minimo assegnato al prodotto di ricerca che rientra nella categoria “articoli su rivista”;

- b) Coordinatore locale di progetti PRIN/FIRB, finanziati, nel triennio di valutazione;
- c) Coordinatore nazionale di progetti PRIN, finanziati, nel triennio di valutazione;
- d) Coordinatore di unità locale di progetti di ricerca finanziati dalla Comunità europea, nel triennio di valutazione;
- e) Coordinatore di progetti di ricerca finanziati dalla Comunità europea, nel triennio di valutazione;
- f) Vincitore di ERC Grant nel triennio di valutazione;
- g) Coordinatore di progetti, finanziati, su bandi competitivi nazionali o internazionali (i.e. Enti Locali, Telethon, Fondazioni, ESA ecc.) nel triennio di valutazione;
- h) Socio proponente di Spin Off costituiti nel triennio di valutazione spendibile una sola volta;
- i) Premi di ricerca nazionali/internazionali nel triennio di valutazione.

Relativamente ai punti da b) a i) i punteggi saranno attribuiti secondo la seguente tabella e sono da intendersi complessivi nel triennio:

Requisito	Professori Ordinari	Professori Associati	Ricercatori
Coordinatore locale di progetti PRIN, finanziati, nel triennio di valutazione	0 punti in assenza 3 punti in presenza	0 punti in assenza 3 punti in presenza	0 punti in assenza 3 punti in presenza
Coordinatore nazionale di progetti PRIN, finanziati, nel triennio di valutazione	0 punti in assenza 4 punti in presenza	0 punti in assenza 4 punti in presenza	0 punti in assenza 4 punti in presenza
Coordinatore locale di progetti FIRB, finanziati, nel triennio di valutazione	0 punti in assenza 4 punti in presenza	0 punti in assenza 4 punti in presenza	0 punti in assenza 4 punti in presenza
Coordinatore di unità locale di progetti di ricerca finanziati dalla	0 punti in assenza 5 punti in presenza	0 punti in assenza 5 punti in presenza	0 punti in assenza 5 punti in presenza

comunità europea, nel triennio di valutazione			
Coordinatore di progetti di ricerca finanziati dalla comunità europea, nel triennio di valutazione	0 punti in assenza 7 punti in presenza	0 punti in assenza 7 punti in presenza	0 punti in assenza 7 punti in presenza
Vincitore di ERC Grant nel triennio di valutazione	0 punti in assenza 7 punti in presenza	0 punti in assenza 7 punti in presenza	0 punti in assenza 7 punti in presenza
Coordinatore di progetti, finanziati, su bandi competitivi nazionali o internazionali nel triennio di valutazione	0 punti in assenza 4 punti in presenza	0 punti in assenza 4 punti in presenza	0 punti in assenza 4 punti in presenza
Socio/Socio proponente di Spin Off costituiti nel triennio di valutazione	0 punti in assenza 2 punti in presenza	0 punti in assenza 2 punti in presenza	0 punti in assenza 2 punti in presenza
Premi di ricerca internazionali nel triennio di valutazione	0 punti in assenza 3 punti in presenza	0 punti in assenza 3 punti in presenza	0 punti in assenza 3 punti in presenza
Premi di ricerca nazionali nel triennio di valutazione	0 punti in assenza 2 punti in presenza	0 punti in assenza 2 punti in presenza	0 punti in assenza 2 punti in presenza

Incarichi formali (max 20 punti):

Ai fini della valutazione degli incarichi formali le commissioni terranno conto delle sole attività non retribuite o indennizzate.

Incarichi considerati:

- a) Delegati del Rettore nel triennio di riferimento;
- b) Presidenti dei Consigli di Corso di studio, Coordinatori di Corso di dottorato di ricerca, Direttori di Master e di Corsi di perfezionamento, Direttori di scuole di Dottorato di Ricerca, Direttori di scuole di specializzazione. Nel caso di ricercatori il ruolo di segretario nei suddetti di Corsi di studio;
- c) Partecipazione GAV o nomina RAQ;
- d) Partecipazione Commissione paritetica;
- e) Partecipazione Presidio di Qualità;
- f) Direttore di Biblioteca o Centro di servizi;
- g) Partecipazione a commissioni didattiche, di ricerca o altre commissioni dell'Ateneo di Parma fino a un massimo di 4 punti nel triennio di valutazione.

I punteggi saranno attribuiti secondo la seguente tabella e sono da intendersi per anno:

Requisito	Per tutte le categorie, ove applicabile
Delegati del Rettore	6
Presidenti dei Consigli di Corso di studio. Per i ricercatori ruolo di segretario	6
Coordinatori di corso di dottorato di ricerca. Per i ricercatori ruolo di segretario.	6
Direttori di Master e di Corsi di perfezionamento. Per i ricercatori ruolo di segretario.	6
Direttori di scuole di Dottorato di Ricerca. Per i ricercatori ruolo di segretario.	6
Direttori di scuole di specializzazione. Per i ricercatori ruolo di segretario.	6
Partecipazione GAV	4
Nomina RAQ	4
Partecipazione Commissione Paritetica	4
Partecipazione Presidio di Qualità	4

Direttore di Biblioteca o Centro di Servizi	4
Partecipazione a Commissioni didattiche, di ricerca o altre commissioni dell'Ateneo di Parma o di altri Atenei (specificare la Commissione)	4

2. Tutti gli incarichi formali di cui al comma precedente sono quelli conferiti con Decreto Rettorale, o delibera del Consiglio di Dipartimento/ Consiglio di Corso/ Struttura.

3. Le Commissioni devono concludere i propri lavori entro 20 giorni dalla nomina, stilando una graduatoria, in base al punteggio ottenuto, per ogni ruolo e fascia. In caso di parità di punteggio tra più soggetti prevale quello con minore anzianità nel ruolo. In caso di ulteriore parità prevale il più giovane di età.

4. Le graduatorie, unitamente ai verbali dei lavori delle Commissioni, sono approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 6

Approvazione atti, graduatoria e attribuzione una tantum

1. Il Rettore, con proprio decreto, dispone l'attribuzione dell'incentivo a favore dei docenti che si sono collocati in posizione utile nelle graduatorie e comunque nel limite massimo del cinquanta per cento dei soggetti ammissibili, per l'anno 2011, e nel limite massimo del sessanta per cento dei soggetti ammissibili per gli anni 2012 e 2013.

Art. 7

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento, emanato con Decreto Rettorale, entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nel sito istituzionale di Ateneo.